

ID Samira: 8770
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: S08/00110340
 Nome scelto: Mari Enzo
 Dati anagrafici: 1932/ 2020
 Qualifica: designer

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Mari Enzo
AUTA	Dati anagrafici	1932/ 2020
AUTC	Cognome	Mari
AUTO	Nome	Enzo
AUTL	Luogo di nascita	Cerano (NO)
AUTD	Data di nascita	1932
AUTX	Luogo di morte	Milano (MI)
AUTT	Data di morte	2020/10/19
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	designer
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CPMD	Data	2012
CPMN	Nome	Dal Prato E.
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Sviluppa la sua formazione con gli studi all'Accademia delle Belle Arti di Milano, a cui accompagna già dagli anni Cinquanta un'intensa attività artistica, con mostre personali e collettive in gallerie e musei di arte contemporanea. Nel 1963 coordina il gruppo italiano "Nuove tendenze" e nel 1965 ne cura la mostra di arte optical, cinetica e programmata alla Biennale di Zagabria. Partecipa individualmente a diverse edizioni della Biennale di Venezia e della Triennale di Milano. Parallelamente inizia l'attività di design, prima nell'ambito della ricerca formale personale, e quindi in collaborazione con numerose industrie, nei settori della grafica, dell'editoria, del prodotto industriale e dell'allestimento mostre. Caratteristica della sua opera, internazionalmente affermata tra le più rappresentative del design italiano, è la continua ricerca e sperimentazione di nuove forme e significati del prodotto, anche in contrapposizione con gli schemi tradizionali del disegno industriale. Nel 1971 partecipa con un intervento critico alla mostra "Italy: the New Domestic Landscape" al MOMA di New York. La sua singolare posizione di artista-design è documentata nella molte pubblicazioni dedicate al suo lavoro, come pure negli interventi in importanti istituzioni, tra queste l'Associazione per il Disegno Industriale, di cui è Presidente, dal 1976 al 1979. Gli è stato assegnato tre volte il premio Compasso d'Oro. Sue opere e oggetti sono nelle collezioni di diversi musei di arte contemporanea: "Galleria Nazionale d'Arte Moderna" a Roma, "Moderna Museet" di Stoccolma, "Stedelijk Museum" di Amsterdam, "Musée des Arts Décoratifs", "Kunstmuseum" Düsseldorf, "Kaiser Wilhelm Museum" Krefeld, "Museum of Modern Art" New York. Una grande mostra personale gli viene dedicata nel 1983 dal "Centro Studi e Archivio della Comunicazione" dell'Università di Parma, dove sono conservati gli 8.500 disegni ed elaborati del suo archivio, da lui donati al CSAC. Più recentemente la sua attività si estende alla ricerca e progettazione per l'arredamento urbano (Comune di Milano, sistemazione della piazza del Duomo) e alla didattica, svolta con conferenze e cicli di lezioni in Italia e all'estero, tra cui i corsi tenuti all'istituto di Storia dell'arte dell'università di Parma e alla facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Nel 2000 ha ricevuto il Royal Designers for Industry, premio conferito dalla Royal Society of Arts. Nell'ottobre 2002 gli è stata conferita la Laurea Honoris Causa in Disegno Industriale dalla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Nel 2008 gli è stata dedicata dalla Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Torino una personale antologica, in occasione dell'Anno Internazionale del Design. Nel 2011 è insignito dall'ADI del premio Compasso d'oro alla carriera. Nel 2015, l'Accademia di Belle Arti di Brera ha conferito a Mari il Diploma Accademico Honoris Causa in Arti Visive e il titolo di Accademico d'Italia.